

La denuncia

Milano, treni all'amianto abbandonati in periferia

MILANO — Treni all'amianto abbandonati, senza vigilanza, sui binari di alcuni scali alla periferia di Milano. È la denuncia di alcuni ferrovieri, che ha fatto emergere quella che potrebbe essere una bomba ambientale.

Secondo le segnalazioni, i vagoni e i locomotori arrugginiti e sventrati, su cui spicca la "A" di amianto, si trovano nel grande scalo "smistamento" tra il capoluogo e il Comune di Pioltello. Dietro alle montagne russe di un Luna Park e a ridosso di zone abitate, aziende e di

una strada trafficata. Sarebbero senza protezione nonostante un protocollo siglato da Fs preveda per il materiale accantonato una serie dettagliata di norme di sicurezza. I resti di un altro treno abbandonato si trovano anche alcuni chilometri prima, tra la Stazione Centrale e lo scalo di Greco. «Dentro ci dormono gli extracomunitari», racconta un tabaccaio della zona. Quelle vetture sono andate bruciate lo scorso 3 maggio e polizia e vigili del fuoco sono intervenuti in piena notte. «Purtroppo siamo

troppo spesso esposti a interventi del genere», spiega Massimo Berto, rappresentante Rsu dei vigili del fuoco. E Rocco Ungaro, segretario milanese della Filt Cgil: «Il programma di bonifica di questi mezzi dovrebbe essere terminato da un pezzo. Se questo è lo stato, l'azienda deve immediatamente risanare i piazzali e terminare lo smaltimento». Anche Enzo delle Cave, segretario regionale del sindacato italiano appartenenti di polizia, protesta: «È necessario accertare subito la pericolosità dei rottami Fs con componenti di amianto».

